

Direzione Regionale: VALUTAZIONI AMBIENTALI E BONIFICHE

Area:

DETERMINAZIONE

N. G07701 del 31/05/2017

Proposta n. 10084 del 30/05/2017

Oggetto:

Proroga della pronuncia di Verifica di assoggettabilità a V.I.A., espressa con provvedimento prot. n. 324553 del 20/07/2011, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto "Impianto fotovoltaico nel Comune di Civita Castellana (VT), località Valle Tavola, della potenza di 14,5 MWp". Proponente: Soc. CFR S.r.l. Registro elenco progetti n. 260/2010

OGGETTO: Proroga della pronuncia di Verifica di assoggettabilità a V.I.A., espressa con provvedimento prot. n. 324553 del 20/07/2011, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto “*Impianto fotovoltaico nel Comune di Civita Castellana (VT), località Valle Tavola, della potenza di 14,5 MWp*”. Proponente: Soc. CFR S.r.l.
Registro elenco progetti n. 260/2010

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI E BONIFICHE

Su proposta del Dirigente dell'Area Valutazione di Impatto Ambientale.

Vista la L.R. n. 6 del 18/02/2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e s.m.i.;

Visto il Regolamento Regionale del 30/09/2013, n.16 “Modifiche al Regolamento Regionale del 06/09/2012, n. 1 (Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale) e successive modificazioni, con il quale si dispone che le funzioni amministrative esercitate dai Dipartimenti soppressi ai sensi dell'art.14, c.1 della L.R. 4/2013, sono attribuite, contestualmente al relativo contingente di personale e alle relative risorse, alle Direzioni Regionali e alle Agenzie in ragione delle rispettive competenze;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 07/06/2016, n. 309 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale “Governo del ciclo dei rifiuti” all'arch. Demetrio Carini ed approvato il relativo schema di contratto;

Vista la Direttiva del Segretario generale prot.n. 370271 del 13/07/2016 concernente “Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale del 17 settembre 2015, n. 489, dell'8 ottobre 2015, n. 530 e del 14 dicembre 2015, n. 721, concernenti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni”;

Visto il contratto a tempo pieno e determinato, registro cronologico n. 19156 del 30 giugno 2016, concernente: “Contratto a tempo pieno e determinato per il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale “Governo del ciclo dei rifiuti”, con il quale l'arch. Demetrio Carini, ha assunto la formale titolarità della Direzione regionale “Governo del Ciclo dei Rifiuti”;

Visto il Regolamento Regionale 14 febbraio 2017, n. 4, concernente: “Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche”, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 48 del 9 febbraio 2017, ed in particolare: 1) il comma 1, art. 7, che sostituisce il punto 13 dell'art. 20 del R.R. 1/2002 ed istituisce la Direzione regionale “Valutazioni Ambientali e Bonifiche”; 2) il comma 1, art. 11, che sostituisce nell'allegato B al R.R. 1/2002 la declaratoria delle funzioni della ex Direzione regionale “Governo del ciclo dei rifiuti” assegnandone le relative competenze alla Direzione “Valutazioni Ambientali e Bonifiche”;

Preso atto che l'Arch. Demetrio Carini ha assunto la formale titolarità della Direzione regionale "Valutazioni Ambientali e Bonifiche" sottoscrivendo il contratto di cui sopra in data 22/02/2017, novato nel titolo e nella declaratoria delle competenze;

Visto l'atto di organizzazione n. G02252 del 24/02/2017 con la quale viene confermata l'Area Valutazione di Impatto Ambientale;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paola Pelone;

Visto il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la Legge regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

Vista la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Preso atto che la Società Solare Roma srl in data 23/03/2009 ha presentato istanza di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per il progetto "impianto fotovoltaico da realizzarsi in via Gaspare Barbero, località Osteria Nuova – Riserva della Casaccia Municipio XX del Comune di Roma", depositando presso l'autorità competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale della Regione Lazio, come risulta dall'avviso pubblicato sul BURL, copia degli elaborati di progetto e dello studio ambientale.

Considerato che con provvedimento prot. 131931 del 09/07/2009 è stata emessa pronuncia di esclusione del progetto dalla procedura di V.I.A. con prescrizioni.

Preso atto che con nota acquisita con prot. n. 173721 del 04/04/2017, la Società CFR S.r.l. ha richiesto la conferma di validità del provvedimento.

Preso atto che con nota acquisita con prot. n. 173721 del 04/04/2017, è stata trasmessa la determinazione Dirigenziale R.U. 4418 del 22/06/2010 della Provincia di Roma inerente la voltura della autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto in argomento dalla Società Solare Roma srl alla Orsa Maggiore PV srl.

Preso atto che con nota acquisita con prot. n. 173721 del 04/04/2017, è stato trasmessa la procura speciale del 13/10/2016 con la quale il sig. John Allan Matthew, amministratore unico della Società Orsa Maggiore, autorizza il sig. Raffaello Giacchetti, Amministratore Unico della CFR srl, a richiedere proroghe per la validità della VIA.

Preso atto che l'impianto è già realizzato mentre non è stato possibile realizzare l'allaccio definitivo alla stazione elettrica di Terna in quanto, come evidenziato dalla documentazione acquisita con prot. n. 173721 del 04/04/2017, la stessa non è stata ancora realizzata.

Preso atto che sulla futura stazione elettrica di Terna è previsto un allaccio diverso dell'impianto in argomento da quello autorizzato.

Valutato che in base alla documentazione acquisita con prot. n. 173721 del 04/04/2017 tale modifica risulta non sostanziale.

Preso atto che il ritardo per il completamento dell'opera non è imputabile alla società detentrica dei diritti di costruzione ed esercizio.

Ritenuto che risulta ammissibile l'accoglimento della richiesta della Società CFR S.r.l. di conferma della validità del provvedimento di pronuncia di esclusione dalla procedura di V.I.A., prot. 131931 del 09/07/2009.

D E T E R M I N A

di accogliere la richiesta della Società CFR S.r.l. e di prorogare per 12 mesi la validità del provvedimento prot. 131931 del 09/07/2009 inerente la pronuncia di esclusione dalla procedura di V.I.A. del progetto "impianto fotovoltaico da realizzarsi in via Gaspare Barbero, località Osteria Nuova – Riserva della Casaccia Municipio XX del Comune di Roma", decorrenti dalla data di rilascio del presente provvedimento;

di stabilire che le prescrizioni elencate nel provvedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. prot. n. 131931 del 09/07/2009, dovranno essere puntualmente ottemperate nelle successive fasi realizzative e gestionali del progetto;

di precisare che l'Ente preposto al rilascio del provvedimento finale è tenuto a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente all'Area V.I.A. eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

di trasmettere la presente determinazione alla Proponente, alla Città Metropolitana di Roma Capitale e a Roma Capitale;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it/ambiente ;

di dichiarare che il rilascio del presente provvedimento non esime il proponente dall'acquisire eventuali ulteriori pareri, nulla osta e autorizzazioni prescritti dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera, fatto salvo i diritti di terzi;

di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n. 104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore
Arch. Demetrio Carini